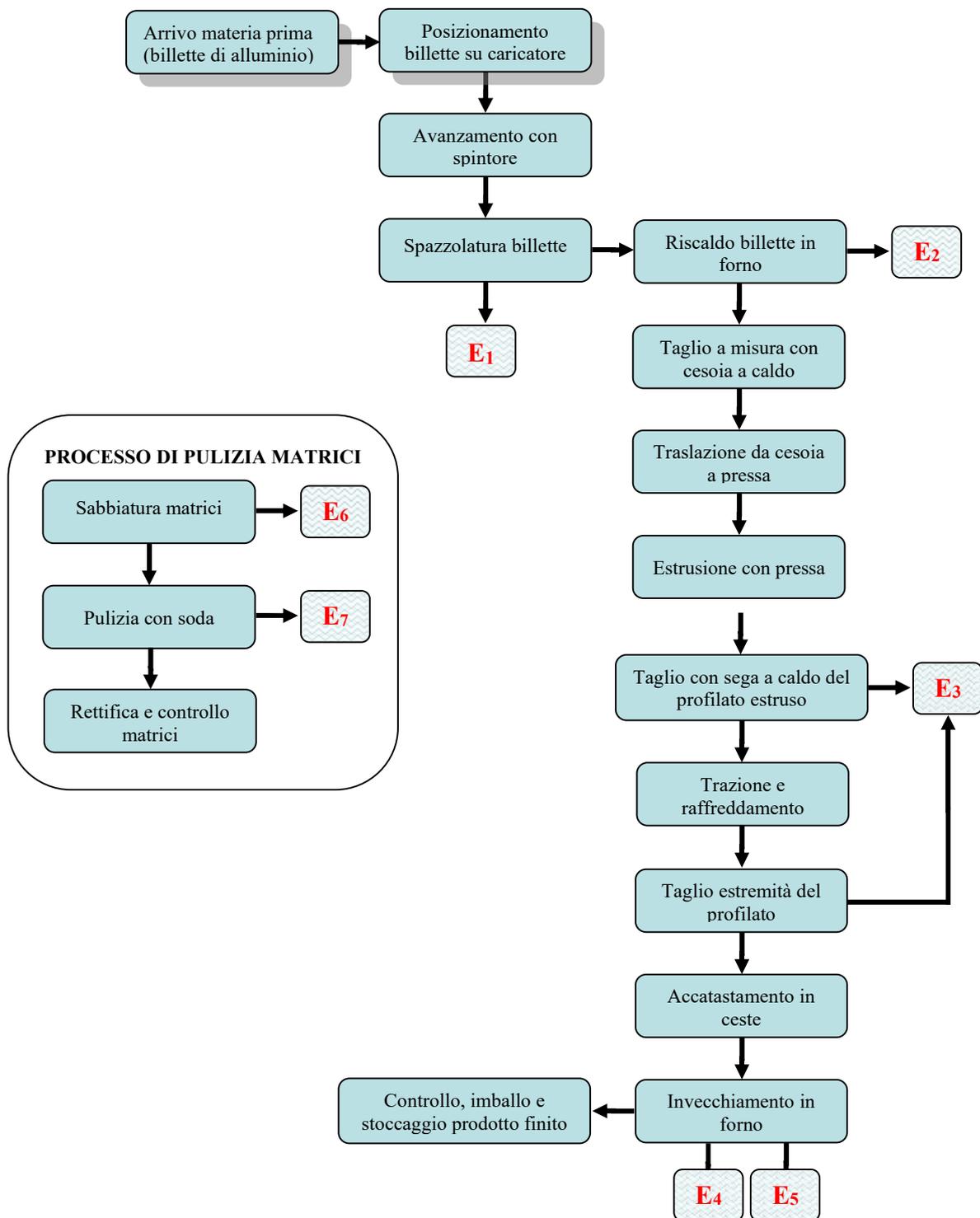


2.4 Schema a blocchi del processo



3. DATI PRODUTTIVI

Per quanto riguarda i dati produttivi, trattandosi di un insediamento nuovo, non è possibile fornire dei dati precisi su consumo di materie prime e/o produzione prodotti finiti, pertanto i dati di seguito riportati sono solo delle stime estratte dal progetto iniziale presentato per l'ottenimento del titolo edilizio autorizzativo.

In considerazione della struttura aziendale progettata, la produzione prevista a regime è stimata in:

- Quantità annua di materie prime impiegate: 16.500 t/anno;
- Quantità annua in peso di prodotti finiti: 13.200 t/anno.

4. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MACCHINARI

4.1 Forno riscaldamento billette

Di seguito si riportano i principali dati tecnici del forno

| | |
|---|----------------------------------|
| Materiale da riscaldare | Alluminio 1050, 1175, 1350 |
| Leghe di alluminio | 6063 per il 50% della produzione |
| Diametro billette | mm 203-228 |
| Lunghezza minima billette | mm 600 |
| Lunghezza max billette | mm 7000 |
| Produzione oraria media per lega 6060 con billette L= 900 mm a 460 °C | 3.500 kg/h (35 billette/h) |
| Produzione oraria max per lega 6060 con billette l= 880 mm a 470 °C | 4.200 kg/h (34 billette/h) |
| Potenza termica installata | 1.500.000 kcal/h |
| Combustibile | Gas metano pci=8500 kcal/Nmc |
| Valore allacciamento combustibile | 180 Nmc/h |
| Pressione | min. mm. 3000 ca H2O |
| Potenza elettrica installata | 15 kW 380V/50Hz trif. |
| Elettrovalvole ed ausiliari | 110V/50Hz |
| Temperatura di funz. di riferimento | 460 °C |
| Temperatura max | 540 °C |
| Consumo termico a 2500 kg/h a 460 °C | 225 kcal/kg |
| Tolleranza | ± 5% |
| Consumo elettrico a 2000 kg/h a 460 °C | 0,05 kWh/kg |

4.2 Cesovia a caldo per billette

Di seguito si riportano i principali dati tecnici della cesovia

| | |
|---|-----------------------|
| Diametro billette | mm 203 |
| Temperatura min. di cesovia tura ciclo normale | 380 °C |
| Lunghezza min. billette con ciclo recupero fondello o scarto fondello | 570 mm |
| Lunghezza max taglio | 1130 mm |
| Lunghezza min. fondello | 190 mm |
| Precisione di taglio | ± 2 mm |
| Potenza elettrica installata | Compresa nella pressa |
| Pressione massima in ciclo normale | 280 bar |
| Pressione normale di cesoiatura | 140 bar |
| Potenza di taglio normale | 80 ton. |
| Potenza massima | 190 ton. |
| Tempo di ciclo (escluso doppia cesoiata) | Max 27 sec. |
| Tempo da apertura a chiusura porta forno | Max 22 sec. |
| Tempo di ciclo con doppia cesoiata | Max 39 sec. |

4.3 Forno elettrico riscaldamento matrici

Di seguito si riportano i principali dati tecnici del forno elettrico riscaldamento matrici

| | |
|--|---|
| Potenza elettrica di riscaldamento | 16+16 kW |
| Dimensioni camera | 550x550x1300 mm |
| Diametro max matrici | 500 mm |
| Peso max da riscaldare | 1.500 kg |
| Tempo medio di riscaldamento | 4-5 h |
| Ventilatore | Girante in AISI 304 |
| Diametro girante | 280 mm |
| Potenza motore ventilatore | 2,20 kW |
| Spessore isolamento | 200 mm |
| Materiale isolante | Fibra ceramica |
| Rivestimento interno | AISI 304 |
| Supporto matrici | In acciaio inox a forma di V sulla base del forno |
| Termocoppie (camera e resistenze) | N° 2 |
| Pannello elettrico a bordo macchina completo di: | n° 2 termoregolatori di cui uno per la temperatura delle resistenze e l'altro per la temperatura della camera |

4.4 Forno invecchiamento profilati

Di seguito si riportano i principali dati tecnici del forno invecchiamento profilati

| | |
|--|--|
| Dimensioni interne camera | Larghezza: 2.400 mm Altezza utile: 2.300 mm Lunghezza utile profilo: 8.000+8.000 mm Lunghezza interna camera: 17.000 mm (in opzione 22.500 mm) |
| Dimensione interne vassoi | 2.050 mm |
| Disposizioni dei vassoi | 2 cataste da 26 strati ognuna |
| Capacità di trattamento di riferimento | 8.000 kg di alluminio |
| Capacità di trattamento max | 24.000 kg di alluminio |
| Max temperatura di lavoro | 230 °C |
| Min temperatura di lavoro | 110 °C |
| Temperatura di riferimento | 195 °C |
| Ciclo di riferimento | h 1,2 salita in temp. a 195 °C h 3,5 di mantenimento |
| Totale cicli al giorno | 5,0 |
| Ventilatori | n. 1-2 ventilatore centrifugo con inverter |
| Potenza installata | 600.000/80.000 kcal pari a 70/95 Nmc di gas metano |
| Tot. Potenza elettrica installata | 80-100 kW |
| Consumi | Nm3/t 14 di metano con PCI di 8.300 Kg/cal/m3 |
| Porte di carico | n. 2 motorizzate |
| Riscaldamento | Indiretto, tramite 3/4 tubi radianti |
| Precisione di temperatura in ogni punto della camera | ± 4 °C |

5. TECNOLOGIE ADOTTATE PER PREVENIRE L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

I sistemi di abbattimento che l'azienda intende installare nello stabilimento produttivo sono i seguenti:

- Depolveratore a secco con maniche filtranti a servizio della spazzolatrice billette;
- Depolveratore centrifugo a servizio della macchina da taglio profilati.

Depolveratore a secco con maniche filtranti (camino E₁)

L'aria aspirata dalla spazzolatura delle billette viene convogliata nell'impianto di aspirazione e filtrazione, costituito da un cilindro metallico verticale al cui interno è contenuta una serie di sacchi cilindrici (maniche) attraverso i quali la miscela costituita da aria e polveri di alluminio proveniente dalla spazzolatrice viene fatta passare per effetto della aspirazione creata dal ventilatore posto a valle dei filtri. L'ingresso della miscela nel cilindro avviene in direzione tangenziale allo stesso per cui le particelle di alluminio, preliminarmente quelle più pesanti, vengono centrifugate nella superficie esterna del cilindro e, perdendo velocità, precipitano verso il basso dello stesso da dove, grazie ad un tratto conico rovescio, vengono convogliate in un apposito raccogliatore. La miscela costituita da aria e particelle di alluminio meno pesanti viene fatta passare attraverso i filtri che ne trattengono le particelle le quali vengono poi convogliate verso il raccogliatore, mentre l'aria depurata viene convogliata nella canna di emissione da cui fuoriesce in atmosfera praticamente esente da polveri di alluminio (camino E₁).

Depolveratore centrifugo (camino E₃)

L'aria aspirata dal taglio delle estremità dei profilati semilavorati viene incapsulata in una apposita cuffia che impedisce alla polvere prodotta di disperdersi nell'ambiente di lavoro. La cuffia è posta in depressione con una aspirazione creata

dall'apposito impianto collocato all'esterno del fabbricato, nelle adiacenze della facciata Est dello stesso.

L'impianto è costituito da un cilindro metallico verticale dotato di un cono rovescio alla sua parte inferiore al quale è flangiato un contenitore rimovibile. L'insieme è messo in depressione da un ventilatore la cui tubazione di presa è collegata alla parte alta del cilindro, mentre quella di mandata sfocia nell'atmosfera. Una tubazione metallica collega la cuffia di cui sopra al cilindro tangenzialmente alla superficie dello stesso per cui le particelle di alluminio più pesanti perdono velocità e precipitano nel cono e quindi nel raccoglitore. In sostanza questo filtro è del tipo "a ciclone" e come tale è completamente meccanico

Il gas depurato viene emesso in atmosfera mediante il condotto di emissione E₃.

6. QUALIFICAZIONE, QUANTIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

6.1 Caratteristiche dei punti di emissione

Punto di emissione E₁

- Origine e provenienza: spazzolatura billette
- Durata dell'emissione: discontinua
- Altezza da terra del condotto di emissione: 3,5 m.
- Sezione del condotto: circolare
- Diametro del condotto: 20 cm
- Temperatura della corrente in uscita: T.A.
- Portata di lavoro ventilatore: 1.500-4.800 m³/h.

Punto di emissione E₂

- Origine e provenienza: forno riscaldamento billette
- Durata dell'emissione: discontinua
- Altezza da terra del condotto di emissione: 12,40 m.
- Sezione del condotto: circolare
- Diametro del condotto: 30 cm
- Temperatura della corrente in uscita : ~ 180 °C
- Portata di lavoro ventilatore: 13.000 m³/h

Punto di emissione E₃

- Origine e provenienza: taglio profilati
- Durata dell'emissione: discontinua
- Altezza da terra del condotto di emissione: 4,0 m.
- Sezione del condotto: circolare
- Diametro del condotto: 30 cm
- Temperatura della corrente in uscita: T.A.

- Portata di lavoro ventilatore: ~ 2.100-6.720 m³/h

Punti di emissione E₄ - E₅

- Origine e provenienza: forno di invecchiamento
 - Durata dell'emissione: discontinua
 - Altezza da terra del condotto di emissione: 12,40 m.
 - Sezione del condotto: circolare
 - Diametro del condotto: 40 cm
 - Temperatura della corrente in uscita: ~ 80 °C
 - Portata di lavoro ventilatore: ~ 80.000 m³/h

Punto di emissione E₆

- Origine e provenienza: sabbiatrice
 - Durata dell'emissione: discontinua
 - Altezza da terra del condotto di emissione: 4 m.
 - Sezione del condotto: rettangolare
 - Dimensioni del condotto: 18x22 cm
 - Temperatura della corrente in uscita: T.A.
 - Portata di lavoro ventilatore: ~ 2.400 m³/h

Punto di emissione E₇

- Origine e provenienza: pulizia con soda delle matrici
 - Durata dell'emissione: discontinua
 - Altezza da terra del condotto di emissione: 12,40 m.
 - Sezione del condotto: circolare
 - Diametro del condotto: 40 cm
 - Temperatura della corrente in uscita: T.A.
 - Portata di lavoro ventilatore: ~ 2.100-6.000 m³/h

6.2 Caratteristiche delle emissioni

In considerazione di tutto quanto innanzi esposto (tipologie delle lavorazioni effettuate, sistemi di abbattimento installati ecc.), tenendo conto dei valori limite riportati nell'Allegato I alla parte V del D. Lgs. 152/06 e nelle Linee Guida del CRIAP per le attività del capitolo 10 "Settore metallurgico e metalmeccanico", di seguito si elencano le sostanze che si presume saranno emesse dai camini presenti e/o da installarsi, nello stabilimento oggetto della presente relazione, con i relativi valori limite per cui si richiede l'autorizzazione.

| PUNTI DI EMISSIONE E RELATIVA ORIGINE | | SOSTANZE EMESSE | VALORI LIMITE DI EMISSIONE |
|---------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| E ₁ | Spazzolature billette | Polveri | 10 mg/Nm ³ |
| E ₂ | Forno riscaldamento billette | NO ₂ | 350 mg/Nm ³ |
| | | SO ₂ | 35 mg/Nm ³ |
| | | Polveri | 5 mg/Nm ³ |
| E ₃ | Taglio profilati | Polveri | 10 mg/Nm ³ |
| E ₄ E ₅ | Forno di invecchiamento | NO ₂ | 350 mg/Nm ³ |
| | | SO ₂ | 35 mg/Nm ³ |
| | | Polveri | 5 mg/Nm ³ |
| E ₆ | Sabbiatrice | Polveri | 10 mg/Nm ³ |
| E ₇ | Pulizia con soda delle matrici | Aerosol alcalini (come NaOH) | 5 mg/Nm ³ |

In considerazione della ridotta potenza termica dei bruciatori a metano che verranno installati (inferiore a 3 MW) e che generano i punti di emissione E₂, E₄ e E₅, si sottolinea che gli stessi camini non rientrano in quelli soggetti ad autorizzazione ai sensi della Parte I allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. n. 152/2006.

NEXT S.r.l.
NARDO' (LE)

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

(D.P.R. 59/2013 - D. Lgs. 152/06)

ALLEGATO 1

Autorizzazioni in essere relative a scarichi di acque meteoriche
(Aut. n. 4/a/m/N_G 2022) e scarichi di acque nere e
tecnologiche (Aut. n. 23 f/NG/S/2022)



**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE**

Spett.le Ditta
"NEXT srl"
Via Lecce km 2
Nardo' (LE)

Oggetto: Autorizzazione allo scarico acque nere.

In uno alla presente si trasmettono autorizzazioni allo scarico n° 23 f/NG/s 2022 delle acque nere e tecnologiche nella rete fognante consortile, resa ai sensi della Legge 152/06 e s.m.i. e n°4 a/m/N_G/2022 delle acque meteoriche.

Distinti saluti.

Il Capo Servizio Tecnico
Ing. Leonardo Dimitri

Consorzio ASI Lecce - Cod. Amm. c_Xeb7 - Prot. n. 0005441 del 08/09/2022 09:57 - PARTENZA



**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE**

AUTORIZZAZIONE n°4 a/m/N_G/2022

**AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE DELLE ACQUE METEORICHE DI
PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE, DI CUI
ALL'ART. 39 D.Lgs 152/99 COME NOVELLATO DAL D.Lgs 258/2000**

Il Consorzio ASI di Lecce, Ente proprietario del collettore di fognatura pluviale nell'agglomerato industriale di Nardo'-Galatone,

VISTO

- il decreto n. 191/CD/A del 13 giugno 2002, che ha approvato il "Piano Direttore" nell'ambito del quale sono stati definiti, tra l'altro, i criteri di disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. 39 del D. Lgs. N. 152/1999 e s.m.e.;

- il Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia del 21 novembre 2003, n. 282 che disciplina le autorizzazioni degli scarichi e/o immissioni delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne;

CONSIDERATO

- che è attribuita all'Ente gestore la competenza al rilascio delle autorizzazioni alle immissioni nelle fognature separate e miste;

- che la Ditta **NEXT srl** ubicata nella Zona Industriale di Nardo'-Galatone, in agro di Nardo', ha ottemperato alla richiesta ed ha provveduto al deposito di tutta la documentazione necessaria al rilascio dell'autorizzazione prot.n.4842/22;

CONCEDE

alla Ditta **NEXT srl** il diritto di immettere le acque meteoriche dei piazzali della propria azienda nella fognatura pluviale consortile, con il rispetto dei limiti di cui alla tab.3, 3A e 5 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/99, nonché con il rispetto di

tutte le norme emanate ed emanande dell'autorità competente. Il diritto di immettere tali acque viene concesso sulla base delle risultanze della documentazione esibita dalla società, che si assume ogni responsabilità in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese; detta documentazione deve intendersi parte integrante della presente autorizzazione.

Il Consorzio, ex art. 49 comma 2? del D. Lgs. 152/99, avrà facoltà di eseguire o far eseguire da tecnici incaricati il controllo degli scarichi addebitando i costi all'azienda, fermo restando l'obbligo per la stessa di inviare al Consorzio qualsiasi cambiamento che comporti variazione nell'immissione autorizzata (qualitativa e quantitativa), che importerà automaticamente la decadenza della presente autorizzazione allo scarico e l'obbligo da parte dell'impresa di presentare una nuova domanda di autorizzazione al Consorzio.

La presente autorizzazione ha validità di 4 anni dalla data di rilascio e deve essere rinnovata prima della scadenza presentando apposita domanda al Consorzio. Essa decade automaticamente alla scadenza ovvero per avvenute modificazioni rispetto a quanto autorizzato.

IL CAPO SERVIZIO TECNICO
Ing. Leonardo Dimitri





**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE**

Spett.le Ditta
"NEXT srl"
Via Lecce km 2
Nardo' (LE)

Oggetto: Autorizzazione allo scarico acque nere.

In uno alla presente si trasmettono autorizzazioni allo scarico n° 23 f/NG/s 2022 delle acque nere e tecnologiche nella rete fognante consortile, resa ai sensi della Legge 152/06 e s.m.i. e n°4 a/m/N_G/2022 delle acque meteoriche.

Distinti saluti.

Il Capo Servizio Tecnico
Ing. Leonardo Dimitri



**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE**

AUTORIZZAZIONE N° 23 f/NG/s/2022

**AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE NERE E
TECNOLOGICHE NEL COLLETTORE FOGNANTE CONSORTILE
(ai sensi del D.Lgs. 152/06 e succ. mod.)**

Il Consorzio ASI di Lecce, ente proprietario del collettore fognante e dell'impianto di depurazione a servizio della Zona Industriale Nardo'-Galatone, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e succ. mod. , avendo stabilito i principi ai quali deve essere uniformata la fornitura del servizio ed i rapporti con le aziende allacciate alla rete

VISTE

- la delibera del Consiglio di Amministrazione n° 125 del 26.06.2000 con cui veniva ratificato il nuovo Regolamento di Utenza della Fognatura Consortile;
- la delibera dell'Assemblea Generale n° 5 del 23.10.2000 con la quale veniva approvato il nuovo Regolamento di Utenza della Fognatura Consortile;

PREMESSO

- che lo stesso ha chiesto, a tutte le imprese allocate nella Zona Industriale Nardo'-Galatone la presentazione di una domanda di autorizzazione allo scarico corredata da documentazione relativa all'estensione dello stabilimento, al numero degli addetti, alla posizione delle reti fognanti (nere e pluviali), al punto di scarico nella condotta, alle caratteristiche quantitative e qualitative dello scarico, elementi indispensabili al fine dell'obbligatorio adeguamento alle disposizioni del D.Lgs 152/06;
- che la Ditta **NEXT srl** ubicata in **Via Lecce km 2** Agglomerato industriale Nardo'-Galatone, agro di Nardo', ha ottemperato alla richiesta ed ha provveduto al deposito

di tutta la documentazione necessaria al rilascio dell'autorizzazione con prot.n.4842/22;

CONCEDE

alla Ditta **NEXT srl**, in persona del **Dott. Carmine Luciano Barbetta** in qualità di Amministratore Unico, il diritto di scaricare le proprie acque reflue nella condotta consortile, con il rispetto dei limiti di cui alla tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/99, nonché con il rispetto di tutte le norme emanate ed emanande dell'autorità competente. Il diritto di scaricare viene concesso sulla base delle risultanze della documentazione esibita dalla società, che si assume ogni responsabilità in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese; detta documentazione deve intendersi parte integrante della presente autorizzazione.

Il Consorzio, ex art. 49 comma 2° del D. Lgs. 152/06., avrà facoltà di eseguire o far eseguire da tecnici incaricati il controllo degli scarichi addebitando i costi dell'azienda fermo restando l'obbligo per la stessa di eseguire ed inviare al Consorzio analisi chimiche sui reflui con cadenza annuale per la verifica dei parametri di legge (art. 7 del regolamento di Utenza).

Qualsiasi variazione del ciclo produttivo che comporti variazione nello scarico autorizzato (qualitativa e quantitativa), importerà automaticamente la decadenza della presente autorizzazione allo scarico e l'obbligo da parte dell'impresa di presentare una nuova domanda di autorizzazione al Consorzio.

La presente autorizzazione ha validità di 4 anni dalla data di rilascio e deve essere rinnovata prima della scadenza presentando apposita domanda al Consorzio (allegato 3 del regolamento di Utenza Modello 1).

IL CAPO SERVIZIO TECNICO
(Ing. Leonardo Dimitri)

